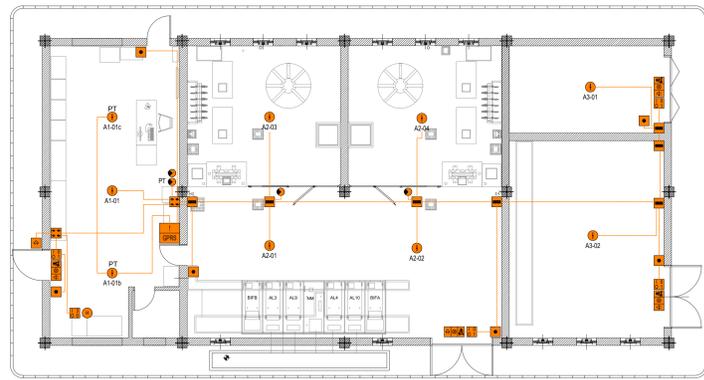
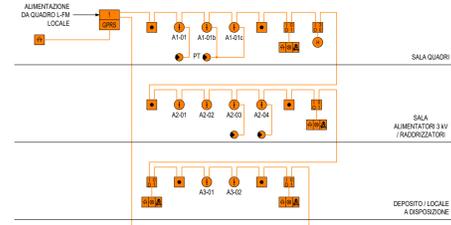


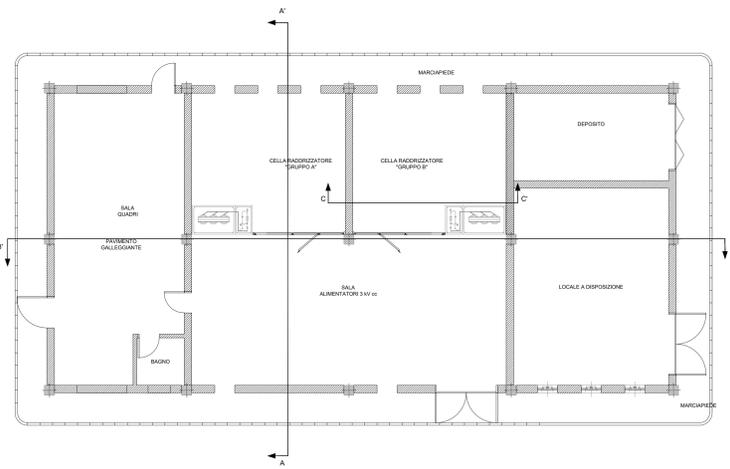
PIANTA POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE
(SCALA 1:100)



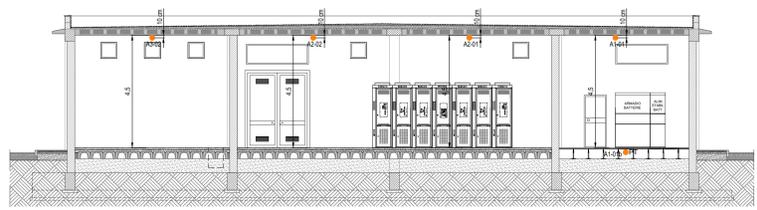
SCHEMA DI PRINCIPIO
IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI



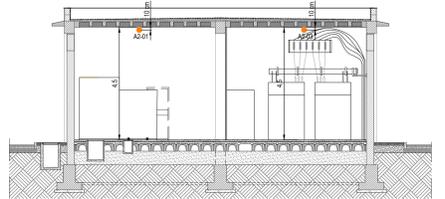
PIANTA LOCALI
(SCALA 1:100)



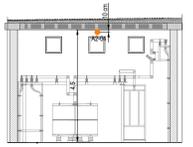
FABBRICATO SSE HIRPINIA - SEZIONE B-B'
(SCALA 1:100)



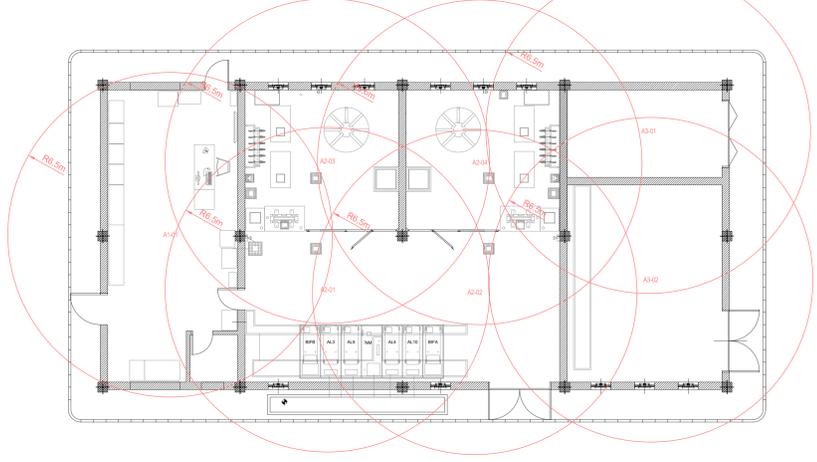
FABBRICATO SSE HIRPINIA - SEZIONE A-A'
(SCALA 1:100)



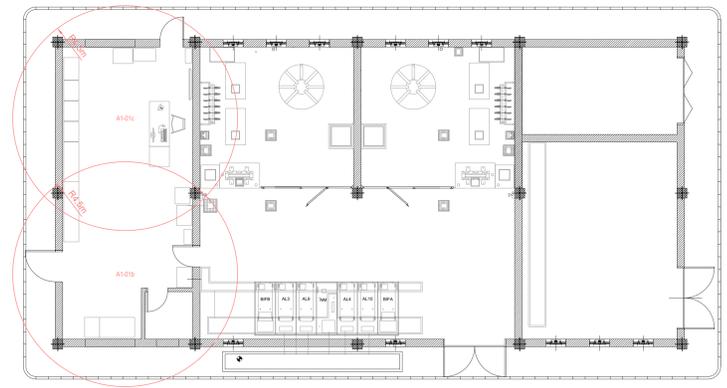
FABBRICATO SSE HIRPINIA - SEZIONE C-C'
(SCALA 1:100)



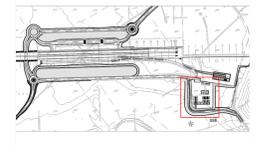
DETTAGLIO AREE DI COPERTURA RIVELATORI
(INSTALLAZIONE A SOFFITTO) - (SCALA 1:100)



DETTAGLIO AREE DI COPERTURA RIVELATORI
(INSTALLAZIONE ENTRO PAVIMENTO TECNICO) - (SCALA 1:100)



KEY MAP



LEGENDA SIMBOLI

	INSTALLAZIONE RIVELAZIONE INCENDI COMPLETA DI ALIMENTATORE CONFORME ALLA UNI EN 54-4
	SENSORE RIVELAZIONE FUMO
	SENSORE RIVELAZIONE FUMO NEL PAVIMENTO TECNICO
	SIRENA BIFONALE ALLARME INCENDIO DA ESTERNO
	TARGA OTTICO-AUSTICA CON SCRITTA "ALLARME INCENDIO"
	PULSANTE MANUALE ALLARME INCENDIO
	RIPETITORE OTTICO - MONTATO A VISTA
	RIPETITORE OTTICO - RELATIVO AL PAVIMENTO TECNICO - MONTATO A VISTA
	MODELLO RIF. ISTRUZIONI RIF. IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI (n. NUMERO DI INGRESSI E n. NUMERO DI USCITE)
	RIVELAZIONE DI IDROGENO
	COMUNICATORE TELEFONICO GPRS/3G-IP, CONFORME ALLA UNI EN 54-21
	CASSETTA PRINCIPALE DI DERIVAZIONE IN TECNOLOGIA COMPLETA DI COPERTURA A VISTA, IP64, INSTALLATA A PARETE SOFFITTO - DIM. 100x100x70 mm
	CASSETTA SECONDARIA DI DERIVAZIONE IN TECNOLOGIA COMPLETA DI COPERTURA A VISTA, IP64, INSTALLATA A PARETE SOFFITTO - DIM. 100x100x40 mm
	DISTRIBUZIONE IMPIANTO REALIZZATA CON TUBO RIGIDO DEDICATO IN PVC (NEI TRATTI PRINCIPALI E IN QUANTO POSSIBILE NEI TRATTI TERMINALI) - Ø=ØK 20MM
	CANALE PORTACAVI IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO

CRITERI DI INSTALLAZIONE
(RIF. UNI 9795)

DI SEGUITO SI RIPORTANO I PRINCIPALI CRITERI DI INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER LA RIVELAZIONE INCENDI QUANTO SOTTO RIPRESENTATI IN ESTRATTO DI ALCUNI PUNTI DELLA NORMA UNI 9795, A CUI SI RIMANDA PER ULTERIORI DETTAGLI.

SUDDIVISIONE DELL'AREA IN ZONE

L'AREA SORVEGLIATA DEVE ESSERE SUDDIVISA IN ZONE, SECONDO QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO E QUI GRAFICAMENTE RAPPRESENTATO, IN MODO CHE, QUANDO UN RIVELATORE INTERIENE, SIA POSSIBILE INDIVIDUARE FACILMENTE LA ZONA DI APPARTENENZA.

CIASCUNA ZONA DEVE COMPRENDERE NON PIÙ DI UN PIANO DEL FABBRICATO, CON L'ECCEZIONE DEI SEGUENTI CASI: VANI SCALA, [] CASCINO DEI QUALI PUÒ COSTITUIRE UN'UNICA ZONA DISTINTA.

PIÙ LOCALI NON POSSONO APPARTENERE ALLA STESSA ZONA, SALVO QUANDO SIANO CONTIGUI E SE:

- IL LORO NUMERO NON È MAGGIORE DI 10; LA LORO SUPERFICIE COMPLESSIVA NON È MAGGIORE DI 600 m²; E GLI ACCESSI DANNO SUL MEDESIMO DISIMPEGNO.

RIVELATORI PUNTI-FORMA DI FUMO

IL NUMERO DI RIVELATORI QUI RAPPRESENTATO È DETERMINATO IN MODO CHE NON SIANO SUPERATI I VALORI RIPORTATI NEI PROSPETTI 5 E 6 DELLA NORMA.

LA DISTANZA TRA I RIVELATORI E LE PARETI DEL LOCALE SORVEGLIATO NON DEVE ESSERE MINORE DI 0,2 m (A MENO CHE SIANO INSTALLATI IN CORRIDOI, CLINICOLI, CONDOTTI TECNICI O CORRIDOI AMBIENTALI) LA LARGHEZZA MINORE DI 1 m.

PARETI DEVONO ESSERE ALMENO 0,5 m TRA I RIVELATORI E LA SUPERFICIE LATERALE DI CORRIDOI, TRAVI, POSTI AL DISOTTO DEL SOFFITTO, COPERTURE DI ELEMENTI SOSPESI (ES. APPARECCHI ILLUMINANTI), SE LO SPAZIO COMPRESO TRA IL SOFFITTO E TALI STRUTTURE O ELEMENTI È MINORE DI 15 cm.

L'ALTEZZA DEI RIVELATORI PUNTI-FORMA DI FUMO RISPETTO AL PAVIMENTO NON DEVE ESSERE MAGGIORE DI 12 m, FATTO SALVO IL CASO DI ALTEZZE FINO A 16 m, CONSIDERATO APPLICAZIONE SPECIALE.

NELLA PROIEZIONE DEI LOCALI ALLO SCOPPO DI EVITARE OSTACOLI AL PASSAGGIO DEL FUMO, NESSUNA PARTE DI MACCHINARIO E/O DI IMPIANTO È L'EVENTUALE MERCE IN DEPOSITO DEVE TROVARSI A MENO DI 0,5 m A FIANCO O AL DISOTTO DI OGNI RIVELATORE.

PER I LOCALI A SOFFITTO (O COPERTURA) INCLINATO VALE QUANTO RIPORTATO NEL PROSPETTO 8 E LE SEGUENTI PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE:

- NEI LOCALI CON SOFFITTO (O COPERTURA) INCLINATO (A SPODENTE SEMPLICE, A DOPPIO SPODENTE E ASSIMILI) FORMANTE UN ANGOLO CON L'ORIZZONTELE MAGGIORE DI 20° SI DEVE INSTALLARE, IN OGNI CAMPATA, UNA FILA DI RIVELATORI NEL PIANO VERTICALE PASSANTE PER LA LINEA DI COLMO O DELLA PARTE IN ALTA DEL LOCALE.
- NEI LOCALI CON COPERTURA A SIEDE O CON PALDA TRASPARENTE SI DEVE INSTALLARE, IN OGNI CAMPATA, UNA FILA DI RIVELATORI DALLA PARTE IN CUI LA COPERTURA HA LA PENDENZA MINORE E AD UNA DISTANZA ORIZZONTALE DI ALMENO 1 m DAL PIANO VERTICALE PASSANTE PER LA LINEA DI COLMO.

PULSANTI DI SEGNALAZIONE MANUALE

IN OGNI ZONA SONO STATI PREVISTI ALMENO DUE PUNTI DI SEGNALAZIONE ALLARME MANUALE.

NOTE

ELABORATO VALIDO SOLO AI FINI IMPIANTISTICI

COMMITTENTE:
 RFI
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI:
 ITALFERR
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

APPALTAZIONE:
 CONSORZIO:
 HirpiniaAV

SOCCO:
 salini impregilo
 ASTALDI

PROGETTAZIONE:
 MANDATARIA:
 ROCKSOIL S.p.A.

MANDANTE:
 NET engineering
 Alpina S.p.A.

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
I LOTTO FUNZIONALE APICE - HIRPINIA
 SE02 - SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE
 SE02 - SSE HIRPINIA
 FABBRICATO SSE - IMPIANTI
 Impianto rivelazione incendi di fabbricato

APPALTAZIONE: Consorzio HIRPINIA AV il Direttore Tecnico Ing. Vincenzo Morelli 10/06/2020	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE il Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche Ing. G. Casari	PROGETTISTA NET engineering Ing. V. Moro
---	---	--

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV. SCALA:

IF28 01 E ZZ PA SE0200 008 B 1:100

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione per consegna	N. Di Stefano	21/03/20	M. Casali	21/03/20	S. Eandi	21/03/20	Ing. S. Eandi
B	Emissione per stampa	N. Di Stefano	10/06/20	M. Casali	10/06/20	S. Eandi	10/06/20	

File: IP2801EZZPASE0200008B.dwg n. Esib. 1 -